

accusato nelle sue difese; il Sig. Presidente ha domandato a' Membri del Tribunale, se avessero osservazioni a fare, e sulla loro risposta negativa egli ha ordinato, che l'accusato fosse condotto nella Prigione.

L'Auditorio, dietro l'invito fatto dal Sig. Presidente, essendosi ritirato: Il Tribunale deliberando a Porte chiuse; ha dichiarato il sopranominato, e qualificato Giacomo Timozzi reo convinto di avere nel giorno 14. di Luglio p. p., nella così detta Calle Bogno-
lo nella Contrada di S. Moisè, attentato alla proprietà, ed alla sicurezza di certa Teresa Martini collo sforzare la Porta della sua Casa, e col rompere, e guastare degli utensili da Tavola, ed altri effetti esistenti nella sua Casa medesima, e così pure di aver contra-operato al dovere di un bravo, ed onorato Militare, abusando della sua forza, e della situazione della sunominata Teresa Martini nell'usar contro la stessa delle violenze a mano armata, e per conseguenza reo convinto di un delitto di pubblica violenza, e contro la disciplina, e l'onore Militare.

Il Tribunale avendo raccolti i voti sul castigo da infliggersi al delinquente, cominciando dall'inferiore al superiore, il Presidente avendo votato l'ultimo ha condannato all'unanimità di voti, facendo dritto alle Conclusioni del Sig. Commissario Auditore, il sunominato - *Giacomo Timozzi* ad essere cassato dal suo grado di Caporale messo all'